

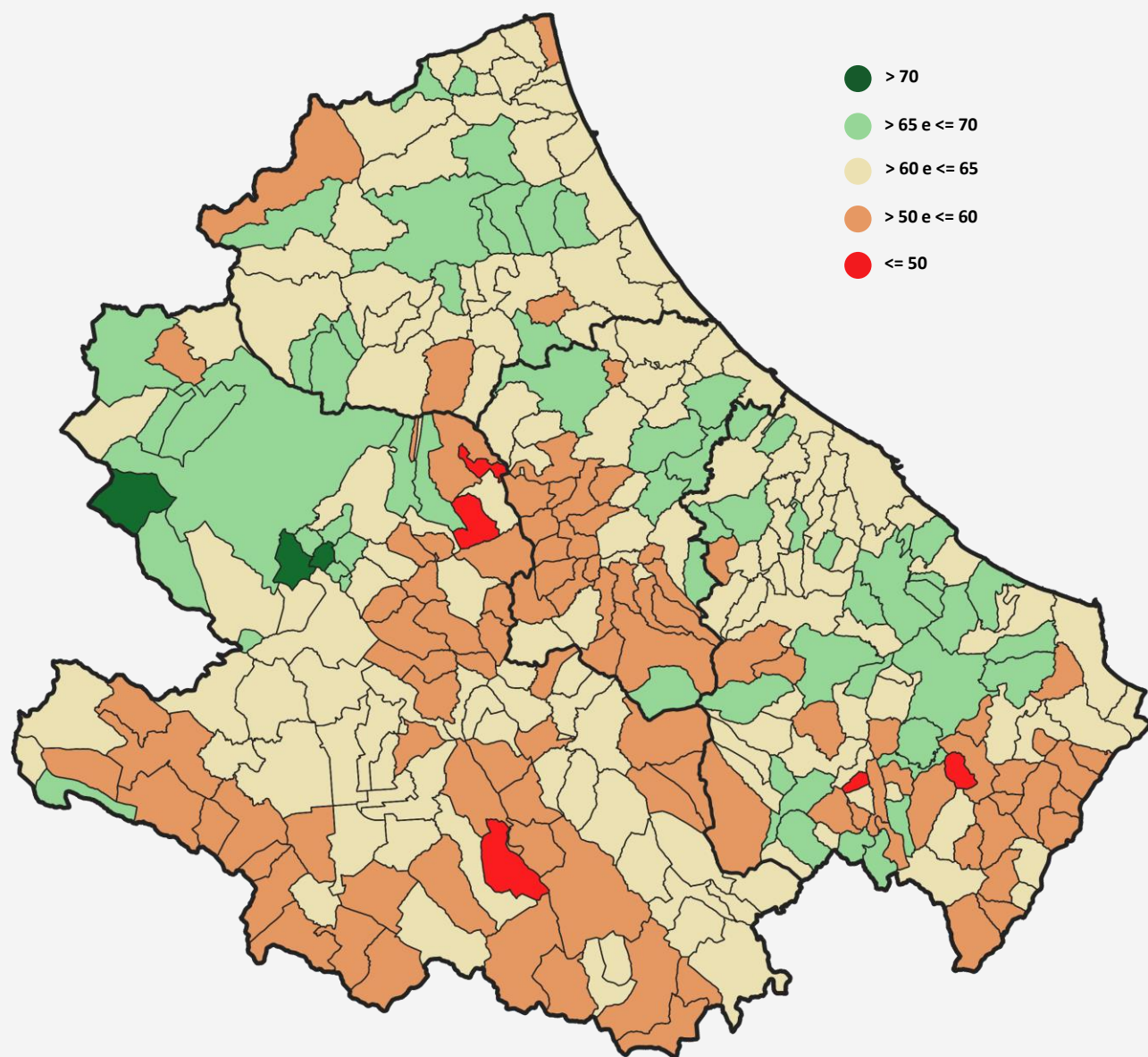
INDICE COMPOSITO DI FRAGILITA' COMUNALE (IFC)

L'Indice composito di Fragilità Comunale (IFC) ha l'obiettivo di individuare le aree maggiormente esposte a determinati fattori di rischio e di facilitare l'analisi territoriale del fenomeno in serie storica. Esso è costruito attraverso la combinazione di dodici indicatori elementari che descrivono le principali dimensioni territoriali, ambientali e socio-economiche della fragilità dei territori comunali. Con le mappe pubblicate in questa edizione di «Statistica in pillole» si conclude l'analisi degli ultimi indicatori che hanno concorso alla formazione dell'IFC.

Tasso di occupazione 20-64 anni:

l'indicatore quantifica l'incidenza percentuale della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni che ha un'occupazione sul totale della popolazione della stessa fascia d'età. L'indicatore misura il livello di impiego nel mercato del lavoro del capitale umano a disposizione riferito alle persone di età compresa tra 20 e 64 anni.*

Fonte: elaborazione su dati Istat, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

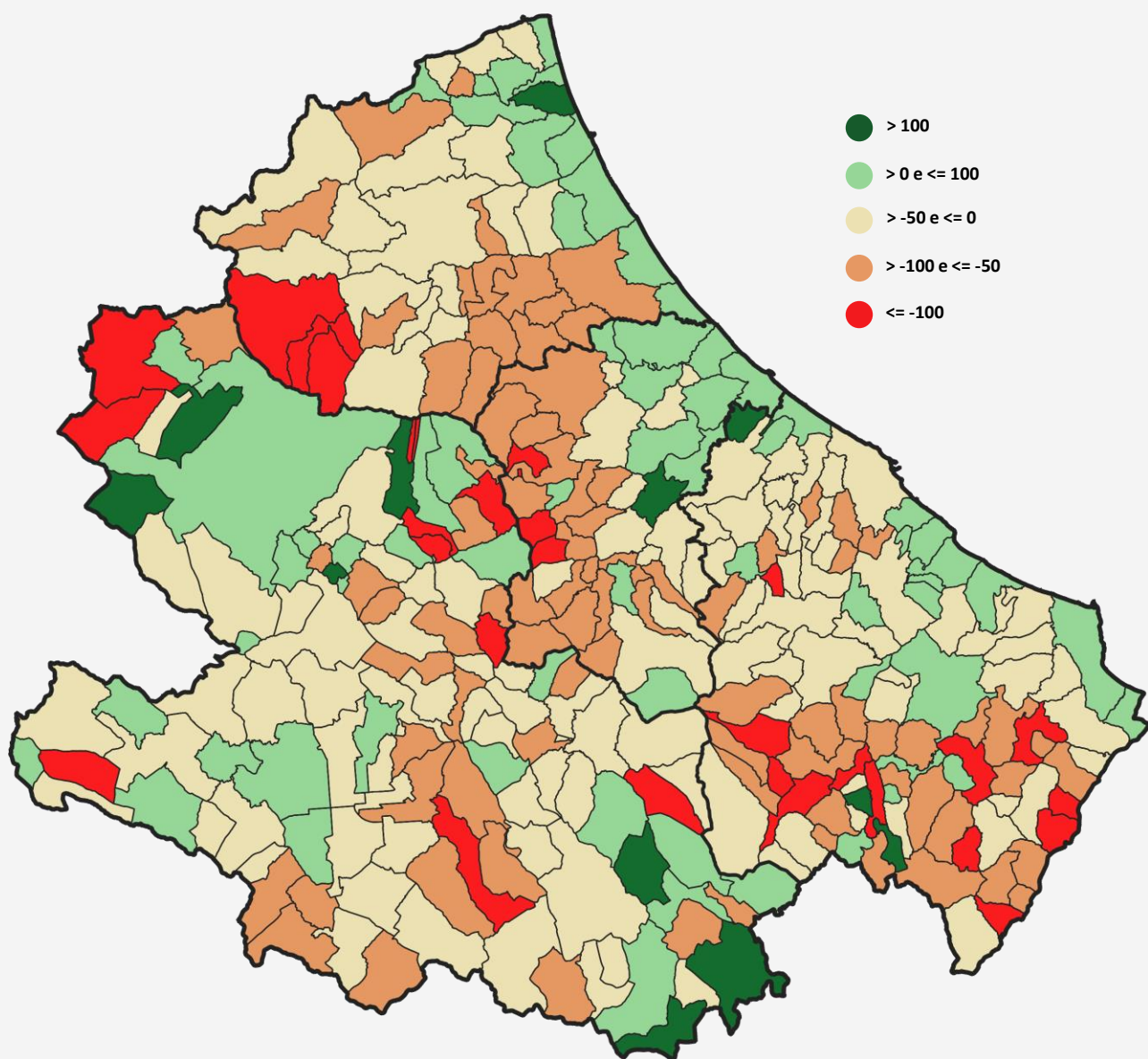


* I tassi di occupazione sono ottenuti a valle di un processo di stima degli occupati che integra le informazioni degli archivi amministrativi (INPS, Fonti fiscali, ecc.) con le indagini del censimento permanente. In riferimento ad alcuni Comuni frontalieri dell'arco alpino, i dati amministrativi risentono della mancata registrazione nelle fonti italiane delle persone residenti in Italia che lavorano in Svizzera, con la quale è in vigore una normativa che disciplina i rapporti tra l'Italia e la Confederazione Svizzera per evitare le doppie imposizioni fiscali (Legge n. 69 del 4 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni).

Tasso di incremento della popolazione:

è calcolato come rapporto tra il saldo migratorio totale del periodo osservato e la popolazione residente iniziale al 31 dicembre 2011. Il saldo migratorio totale è ottenuto come residuo dalla differenza tra la variazione totale della popolazione residente iniziale, osservata nell'intervallo considerato, e la variazione dovuta al saldo naturale. L'indicatore fornisce una misura dell'incremento o decremento della popolazione residente comunale nel periodo osservato: un tasso di crescita positivo indica che la popolazione è in aumento e il comune attrae popolazione, mentre un tasso negativo è indice di una diminuzione e il comune perde popolazione.

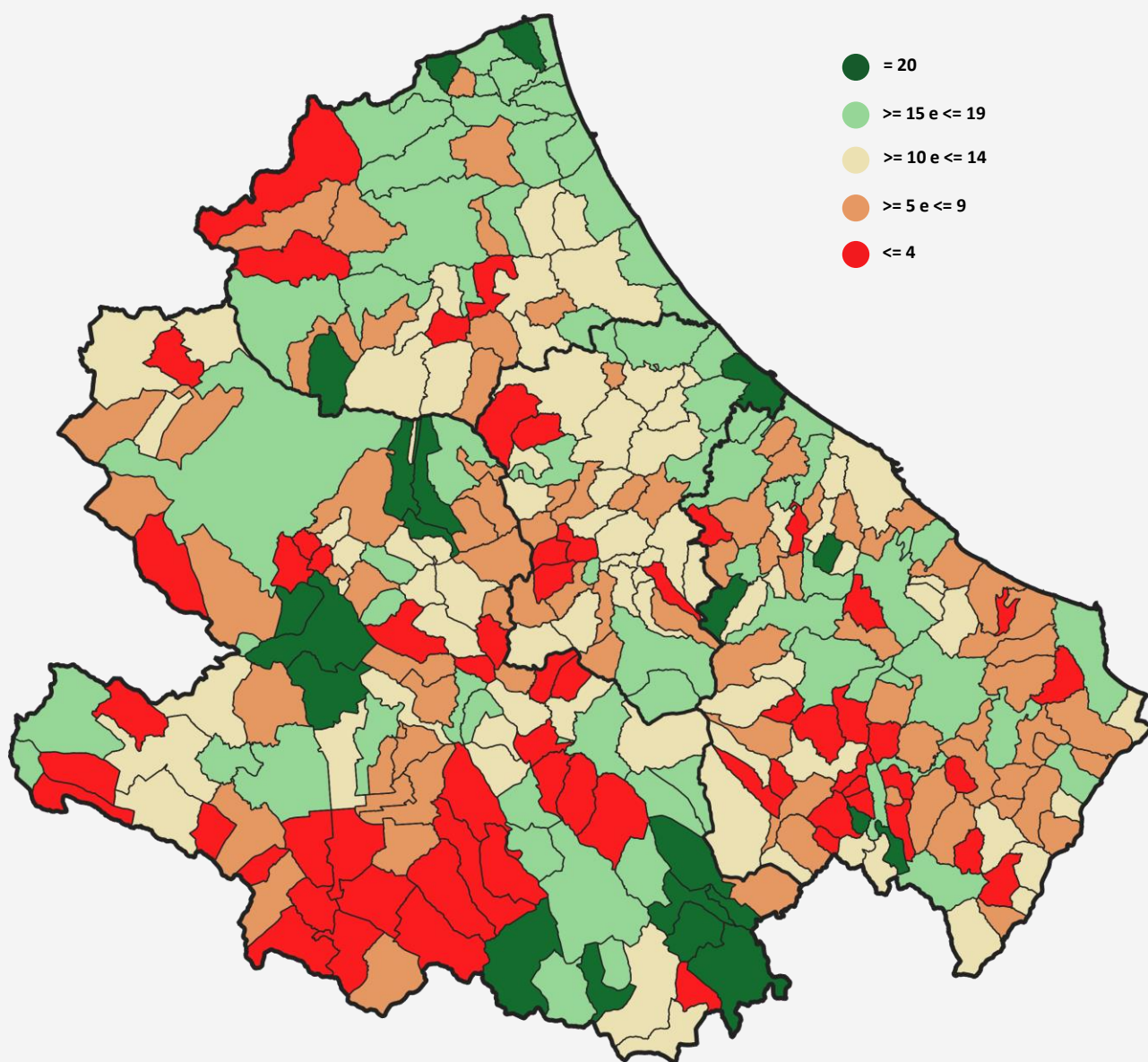
Fonte: elaborazione su dati Istat, Bilancio demografico e popolazione residente, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.



Densità delle unità locali dell'industria e dei servizi per mille abitanti:

l'indicatore misura la densità del tessuto produttivo, data dal rapporto tra lo stock di unità locali delle imprese attive e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento, espresso in classi di ventili.

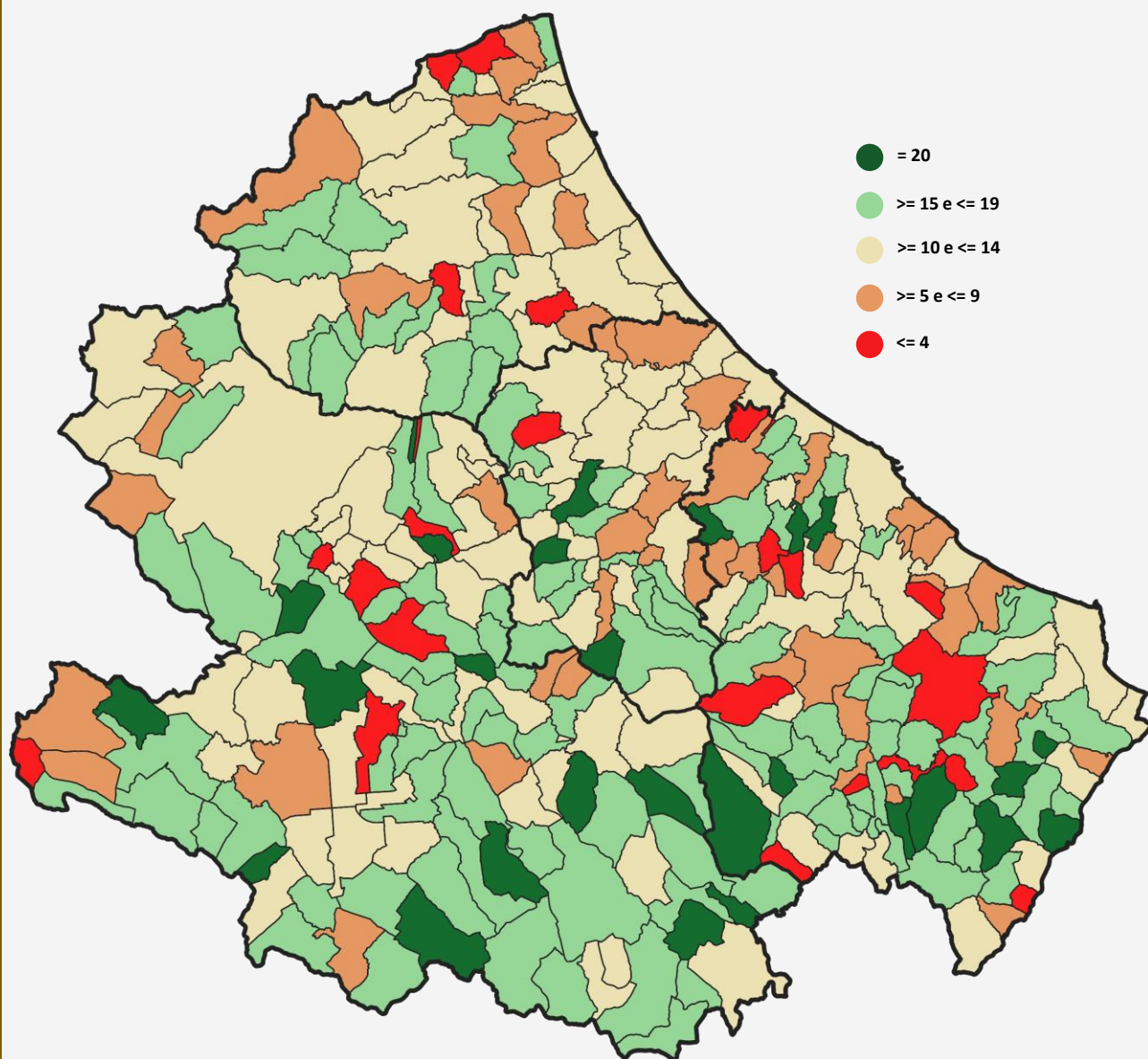
Fonte: elaborazione su dati Istat, Asia Unità Locali delle imprese e Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.



incidenza percentuale degli addetti delle unità locali a bassa produttività nominale del lavoro di settore per l'industria e i servizi:

l'indicatore misura l'occupazione in unità a bassa produttività di settore, calcolata come rapporto percentuale tra gli addetti delle unità locali sotto la soglia del primo quartile della distribuzione della produttività nominale del lavoro* per divisione di attività economica (classificazione Ateco 2007**) per l'industria e i servizi (è esclusa l'agricoltura), e il totale degli addetti, espresso in classi di ventili. L'identificazione delle quote di occupazione in unità la cui produttività nominale del lavoro è bassa, relativamente al settore di attività economica, consente di evidenziare i territori in cui questo aspetto della fragilità della struttura produttiva emerge al netto della composizione settoriale di un territorio.

Fonte: elaborazione su dati Istat, Frame-SBS Territoriale



* La produttività nominale del lavoro è data dal rapporto fra valore aggiunto nelle unità locali e il numero degli addetti.

** <https://www.istat.it/it/archivio/17888>